

---

---

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

---

---

**OCC - ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI ASSOCIATI  
DI AVEZZANO, CHIETI, LANCIANO, PESCARA,  
L'AQUILA E SULMONA.**

---

---

**PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO n.3/2025**

\* \* \*

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE e  
RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA  
ex artt. 67 e ss. del C.C.I.I.**

\* \* \*

**DEBITORE**

Piccinini Albertina, C.F. **PCCLRT52M59B656N**, nata a Capistrello (AQ) il 19.08.1952 residente in Avezzano (AQ), Via degli Eroi, civ. 29, occupazione Pensionata, assistita dall'Avv. Giuseppe Giannini..

**GESTORE INCARICATO**

Taglieri Noemi, C.F. **TGLNMO74L49D643S** nata a Foggia il 09.07.1974, Dottore Commercialista e Revisore legale, pec: [noemi\\_taglieri@pec.it](mailto:noemi_taglieri@pec.it) iscritta all'ODCEC di Avezzano al n. 202/A ed all'elenco dei Gestori presso l'OCC Associazione Commercialisti Associati di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona dal 2018.

**Procedimento del 07.01.2025**

**n.ro. 03/2025**

**del registro degli affari ex art. 9 d.m. 202/2014**



## Sommario

Premessa e presupposti di ammissibilità.....	3
1. Attività preliminari del gestore della crisi.....	5
2. Il debitore ricorrente ed il proprio nucleo familiare.....	7
3. L'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni. Valutazioni in ordine al merito creditizio.....	8
3.1 Verifica del sovraindebitamento ed elenco dei creditori.....	8
3.2 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili.....	12
3.3 Accertamento situazione Reddituale.....	13
3.4 Indicazione delle cause dell'indebitamento, diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68 Comma 2 lett.a) CCII).....	14
3.5 Valutazioni in ordine al merito creditizio (art. 68 comma 3 CCII).....	16
4. Le ragioni della incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68 Comma 2 lett.b) CCII.....	19
5. Il patrimonio del debitore ed atti di straordinaria amministrazione avvenuti negli ultimi cinque anni.....	20
5.1 Beni immobili.....	20
5.2 Beni mobili e beni mobili registrati.....	21
5.3 Liquidità, investimenti, quote di partecipazione, depositi, cassette di sicurezza.....	21
5.4 Rapporti di conto corrente intrattenuti negli ultimi cinque anni.....	21
5.5 Eventuali atti di disposizione dell'istante impugnati dai creditori.....	21
5.6 Eventuale esistenza di atti in frode ai creditori.....	21
6. Esposizione della proposta, la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori.....	22
7. Sintesi del piano di ristrutturazione dei debiti (art. 67 c.c.i.i.).....	22
8. Convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria. ....	23
9. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento.....	24
10. Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda. (art. 68, comma 2, lett. C), c.c.i.i.).....	24
Allegati.....	25



## PREMESSA

La sottoscritta, Dott.ssa Noemi Taglieri, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti e Esperti contabili di Avezzano al n.202- Sezione A, con Studio in Pescina (AQ), Via Vico Chiuso,20 (pec: noemi\_taglieri@pec.it), è stata nominata in data 07.01.2025 dall'OCC – Associazione Commercialisti Associati di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona, (**v. allegato 01 nomina**), quale professionista incaricata per assistere il debitore nella predisposizione del ricorso ex art. 67 CCII e per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento presentata dal sig. ra Piccinini Albertina, nata a Capistrello (AQ) in data 19.08.1952, codice fiscale PCCLRT52M59B656N, residente in Avezzano in Via degli Eroi n.29, domiciliata presso lo studio dell'avvocato Giuseppe Giannini in Avezzano, Via A. Diaz 63, e-mail PEC: AVV.GIUSEPPEGIANNINI@PEC.IT.

La Ricorrente si è fatta assistere dall'Advisor Avvocato Valentina Leoni con studio in Avezzano (AQ) Via Monsignore Pio Bagnoli n.18, e-mail PEC: STUDIOLEGALEVALENTINALEONI@PEC.IT

d'ora in poi anche solo "debitore" o "ricorrente"

la scrivente ha accettato l'incarico con comunicazione rilasciata in data 07/01/2025 (**v.allegato 02 accettazione incarico**);

In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, il sottoscritto Gestore, dichiara e attesta preliminarmente:

- di non essere legata al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetta, inabilitata, fallita o condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- di non essere legata al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito/a in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore;

### VERIFICATO INOLTRE CHE

La ricorrente, ha presentato richiesta di nomina del professionista ai fini dell'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento a seguito della quale ha predisposto ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del sovraindebitato ex artt. 268 e ss. C.C.I.I.<sup>(1)</sup>.

Il suddetto ricorso è corredato della seguente documentazione:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;



- consistenza e composizione del patrimonio (elenco dei beni di proprietà);
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- certificato di residenza e dello stato di famiglia
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate sue e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al relativo mantenimento.

### Presupposti di ammissibilità

- l'istante si trova in situazione di sovra indebitamento come definito dall'art.2 comma 1, lett. c) CCII, ossia in uno "*stato di crisi o di insolvenza del consumatore...*" La rilevante difficoltà ad adempiere alle obbligazioni assunte o la definitiva incapacità di adempierle regolarmente è dimostrata dal fatto che, come verrà in seguito meglio dettagliato, i flussi reddituali attuali e ragionevolmente prospettici non sono sufficienti a far fronte alla restituzione dell'indebitamento, e ai sensi dell'art.2 c.1. lett. e) va inquadrato nel termine di "consumatore" ossia la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;
  - non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II del D.lgs. n.14 del 12 gennaio 2019 e sue modificazioni;
  - non ha subito, per causa alla stessa imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 e 82 del D.lgs. n.14 del 12 gennaio 2019 e sue modificazioni;
  - la ricorrente non risulta aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito di cui all'art. 69 del C.C.I.;
  - non risultano a carico della Sig.ra Piccinini Albertina levati dei protesti come evidenziato dalla Visura Protesti negativa (**v.allegato 3 Visura protesti**);
- la Sig.ra Piccinini Albertina si è impegnata personalmente e con l'assistenza dell'Advisor a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Gestore della Crisi per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale

Tutto ciò premesso e verificato, la sottoscritta deposita



# RELAZIONE sul PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE ex artt. 68 e ss. del C.C.I.I.

## 1. Attività preliminari del gestore della crisi

La sottoscritta, gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, c.c.i.i. (v. allegato 4)

ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante

- accesso al Cassetto fiscale (Agenzia Entrate ed Inps) dell'istante;

### Verifica posizioni fiscali debitorie:

- ✓ Richiesta la Certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria all'agenzia Entrate -Direzione provinciale di l'Aquila- Ufficio territoriale di Avezzano; (v. allegato 5).
- ✓ Richiesta posizione all'Agenzia Entrate Direzione provinciale dell'Aquila, (v. allegato 6)
- ✓ Richiesta delle posizioni fiscali e previdenziali scadute all'Agenzia delle Entrate Riscossione. (v. allegato 7) da cui pervenuta posizione della Regione Lazio (v.allegato 8)
- ✓ Richiesta all'Anagrafe dei Rapporti Finanziari della Direzione Regionale Abruzzo (v. allegato 9)
- ✓ Richiesta posizione debito/credito al Comune di Avezzano; (v. allegato 10)
- ✓ Richiesta posizione debitorie/creditorie Regione Abruzzo (Bolli); (v. allegato 11)

### Accesso ai Dati Presenti Delle Banche Dati Pubbliche E Private

Le richieste sono state fatte dalla Ricorrente compilando i relativi format sui servizi on line dei corrispondenti siti, di seguito:

- ✓ Centrale Rischi di Banca d'Italia (v. allegato 12)
- ✓ Centrale di Allarme Interbancaria (C.A.I.), (v. allegato 13)
- ✓ CRIF (v. allegato 14)
- ✓ C.T.C. (v.allegato 15);
- ✓ Experian (v. allegato 16);

### Verifica presso il Tribunale di Avezzano richiesti e consegnati dalla ricorrente;

- ✓ Esecuzioni Mobiliari- non risultano pendenti procedure esecutive; (v. allegato 17).)
- ✓ Cancelleria Civile risultano emessi i seguenti procedimenti per decreto ingiuntivo:
  - 1) D.i. n. 714/20,9 - R.g. 1,944/201,9, opposto con giudizio iscritto al n. 329 /2020 R.G. e confermato con sentenza n. 369 / 2024, dichiarato esecutivo 03 / 03 / 2021,;
  - 2) D.i. N. 70/2011 - R.g. 292/202, dichiarato esecutivo in data 11/03/2021. (v.allegato 18)
- ✓ Certificato Casellario giudiziale- non risulta Nulla (v. allegato 19)
- ✓ Certificato carichi pendenti -non risultano carichi pendenti (v.allegato 20)

### Richiesta ed esaminata Ispezione Ipotecaria (v.allegato 21)



## Verifica del passivo mediante circolarizzazione

La reale debitoria è stata certificata mediante circolarizzazione a tutti i creditori.

In particolare, è stata inviata a mezzo PEC a tutti i creditori indicati dall'istante e risultanti dell'Elenco dei rapporti finanziari (chiusi e non) fornito dall'Agenzia entrate, la comunicazione di attivazione della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento con contestuale richiesta di precisazione contenente:

- ✓ l'elenco completo delle operazioni in corso con l'Istituto alla data sopraindicata;
- ✓ la determinazione delle pretese creditorie vantate per crediti maturati o dichiarazione di assenza di pretesa;
- ✓ l'eventuale indicazione di un titolo di prelazione, anche in relazione alla graduazione del credito, nonché la descrizione del bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale;
- ✓ I titoli giustificativi delle ragioni del credito

Alla data odierna, dalla scrivente, sono state ricevute le seguenti note di precisazione:

- ✓ **All Reserved s.r.l. per Credem** precisazioni posizioni creditorie ricevute in data 17.02.2025 (v. allegato 22);
- ✓ **Banca BNL** posizioni creditorie cedute a GUBER spa (v. allegato 24);
- ✓ **Compass Banca S.pa** precisazioni posizioni creditorie ricevute in data 17.02.2025 (v. allegato 25);
- ✓ **Pitagora Sp.a.** precisazioni posizioni creditorie ricevute in data 03.03.2025 (v. allegato 28)

Alla data odierna, dalla scrivente, Non sono state ricevute le seguenti note di precisazione

- ✓ **Banca BDM (Banca Popolare di Bari)** richiesta precisazioni posizioni creditorie in data 17.02.2025 (v. allegato 23), **non è stata ricevuta risposta**
- ✓ **IFIS NPL INVESTING** a cui sono state cedute la posizioni creditorie di **Agos Ducato SPA, Santander Consume bank ed Unicredit spa**, è stata inviata una richiesta di precisazioni in data 13.02.2025 (v. allegato 26), ma **non è stata ricevuta risposta**;
- ✓ **Lab Consulenze** richiesta precisazioni posizioni creditorie in data 13.02.2025 (v. allegato 27), **non è stata ricevuta risposta**



## 2. Il debitore ricorrente ed il proprio nucleo familiare

Il ricorrente ha indicato nella domanda ex articolo 67, comma 2, del Decreto Legislativo n. 14/2019 che:

- ✓ il nucleo familiare, è composto solo dalla Ricorrente, attualmente pensionata. (**v. allegato 29\_Certificato contestuale di residenza e Stato di famiglia**)
- ✓ le spese correnti necessarie al proprio sostentamento familiare, così come indicate nel Ricorso ammontano a complessivi euro 1.200,00 mensili.

Occorre precisare che la ricorrente versa mensilmente una somma che varia tra i 300,00 ed i 400,00 Euro a seconda delle necessità, alla Figlia Alonzi Serena, residente in Toscana, ad oggi disoccupata (**doc. 18 allegato al ricorso C2 storico di Alonzi Serena**) ha una figlia a carico ed un compagno attualmente agli arresti domiciliari.

La ricorrente considera incomprimibili e strettamente necessarie le spese per il mantenimento della Figlia Alonzi Serena.

- ✓ La complessiva somma di €. 1.200,00 mensili è certamente congrua laddove si consideri che, da rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, la soglia di povertà assoluta in Abruzzo, per la tipologia di nucleo familiare dell'istante è pari ad €. 740,03 (**v. Allegato 30\_soglia di povertà**);
- ✓ Sempre i dati ISTAT per "tipologia familiare", riguardanti un nucleo familiare composto da una persona, indicano una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari ad € 345,25 e di €. 1.479,41 per spese non alimentari (**v. Allegato 31 tavola 5**). Mentre, prendendo in considerazione la "condizione professionale" (in altra condizione ritirato dal lavoro) si ricava una spesa media mensile per prodotti alimentari e non alimentari di €. 1.965,58 per il 2023 (**v. Allegato 32 tavola 7**).
- ✓ Infine, quale ulteriore parametro di raffronto, si consideri che l'art. 68, comma III, del D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 ("Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza"), al fine di quantificare "l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita", indica come base di riferimento l'importo dell'assegno sociale "moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159".

Orbene, l'allegato 1 del cit. DPCM prevede i seguenti moltiplicatori:

NUMERO COMPONENTI	PARAMETRO
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85
Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente	

In applicazione dei predetti parametri al caso di specie si ha che l'importo dell'assegno sociale, pari



ad € 538,69 per il 2025 (Circolare 23/2025 Inps), moltiplicato per 1,00 (nucleo familiare di 1 componenti), restituisce la somma di euro 538,69 che rappresenta l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

A parere dell'esponente, e salvo diversa valutazione del Giudice Relatore, le spese indicate dall'istante appaiono congrue e contenute se si considera anche la quota che versa alla Figlia.

### 3. L'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni. Valutazioni in ordine al merito creditizio

#### 3.1 Verifica del sovraindebitamento ed elenco dei creditori

L'esame della documentazione prodotta dall'istante a corredo della proposta e quella acquisita dalla scrivente, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con l'istante, hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento della Sig.ra Piccinini Albertina.

Prima di illustrare le cause dell'indebitamento, si ritiene opportuno approfondire il dettato normativo a mente del quale per sovraindebitamento si intende: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".

Ebbene, dalla lettura della citata norma si evince come il legislatore abbia voluto intendere ai fini del sovraindebitamento non solo una condizione di illiquidità, ma anche l'impossibilità, tenuto conto delle fonti di reddito presenti e future, di adempiere con regolarità alle obbligazioni assunte.

Ai fini della necessaria rappresentazione dell'attivo patrimoniale e della relativa verifica che la somma disponibile residua sia effettivamente inferiore all'impegno mensile, rappresentato dai debiti scaduti ed esigibili, preliminarmente si indica l'elenco dei creditori come da tabella sotto riportata, salvo verifiche e dalla quale si desume una massa passiva così composta<sup>2</sup>

Tabella 1

TIPOLOGIA DEL DEBITO	CREDITORE	RESIDUO	DATA PRECISAZIONE	CATEGORIA	PEC
Contratto di mutuo fondiario rep.21995/9836	Knicks srl per BNL	€ 81.074,28	28/02/2025	Ipotecario	<a href="mailto:rcalabresi@pec.slcg.it">rcalabresi@pec.slcg.it</a> elisagaboard i@pec.ordine avvocatifirenze.it
Contratto di c/c n.0100100022700000 3590	Banca Credem - posizione ceduta a IAM SPA e successivamente a ALL RESERVED SRL	€ 7.091,86	17.02.2025	chirografo	contenzioso. legale@legal mail.it

<sup>2</sup> Alla quale vanno aggiunte le spese da riconoscere in prededuzione opportunamente dettagliate al paragrafo successivo.



Prestito personale n. 530984002277007032701	Banca Credem - posizione ceduta a IAM SPA e successivamente a <b>ALL RESERVED SRL</b>	€ 7.331,40 capitale residuo € 1.034,99 interessi corrispettivi mutuo	17.02.2025	chirografo	contenzioso.legale@legalmail.it
Prestito personale n. 15252837	Banca Compass	€ 11.873,17	17.02.2025	chirografo	Bfb3@pecstudiolegalebfb.com
Prestito personale n. 17812954	Banca Compass	€ 19.852,19	17.02.2025	chirografo	Bfb3@pecstudiolegalebfb.com
Carta di credito n.32123800880	Banca Compass	€ 3.007,72	17.02.2025	chirografo	Bfb3@pecstudiolegalebfb.com
Spese di Lite Sentenza Tribunale Avezzano proc.329/2020 R.G.	Banca Compass	€ 12.397,76	17.02.202	chirografo	Bfb3@pecstudiolegalebfb.com
Finanziamento n. 490410 contro cessione del quinto	Pitagora	€ 23.460,00	03/03/2025	chirografo	ufficio.reclami@pec.pitagoraspa.it
Verbale violazione codice della strada n.20220370500000	Lab Consulenze_ Comune Bel Monte Castello	€ 1.275,82	13/2/2025 richiesta precisazione del credito. Ad oggi alla scrivente non è pervenuta risposta	chirografo	<a href="mailto:contenzioso@pec.labconsulenze.it">contenzioso@pec.labconsulenze.it</a> ; comunedibelmontecastello@postecert.it
Prestito personale n.051099196	IFIS NPL Investing per Agos Ducato- posizione ceduta inizialmente a Mb Credit Solution successivamente Cerved Legal services	€ 15.175,86	13/2/2025 richiesta precisazione del credito. ma ad oggi alla scrivente non è pervenuta risposta	chirografo	<a href="mailto:ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it">ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it</a> ; <a href="mailto:info@pec.agosducato.it">info@pec.agosducato.it</a> ; <a href="mailto:mbs@pec.mbcreditsolutions.com">mbs@pec.mbcreditsolutions.com</a> ; <a href="mailto:cervedlegalservices@cert.studiopirola.com">cervedlegalservices@cert.studiopirola.com</a>
Rapporto di c/c	IFIS NPL Investing per posizione ceduta da Unicredit spa	€ 2.175,69	13/2/2025 richiesta precisazione del credito. Ad oggi alla scrivente non è pervenuta risposta	chirografo	<a href="mailto:ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it">ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it</a>



Prestito personale_ Pignoramento presso terzi es.mob.225-21	IFIS NPL Investing spa per posizione ceduta da Santander Consumer bank	€ 14.710,14	13/02/2025 richiesta precisazione del credito. Precisazione comunicata all'advisor Avv. Leoni valentina	chirografo	<a href="mailto:ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it">ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it</a>
Bolli Regione Lazio, Bolli Regione Abruzzo, Tassa rifiuti, Violazione codice della strada.	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	€ 6 732,44	28/01/2025	Privilegio € 4.887,71 chirografo €1.844,73	ABR.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenzia.riscossione.gov.it
Tasi 2014, Tares 2013 Tari 2018-2019-2021-2022-2023-2024	COMUNE DI AVEZZANO	€ 1.225,00	18.02.2025	privilegio	Commune.avezzano.aq@postecert.it
Imposta di registro sentenza civile Tribunale di Avezzano SC/369/2024, in fase di consegna all'Agenzia Entrate Riscossione	AGENZIA ENTRATE Dir. Prov.le l'Aquila	€ 268,75	05/02/2025	privilegio	<a href="mailto:Dp.laquila@agenziaentrate.it">Dp.laquila@agenziaentrate.it</a>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 208.687,07</b>			
IFIS NPL Investing per Agos Ducato ed Unicredit SPA	<i>Le loro posizioni debitorie non verranno considerate nel <u>monte debito</u>*</i>	€ 17.351,55			
	<b>TOTALE DEFINITIVO</b>	<b>€ 191.335,52</b>			

\* Nel monte debiti non vengono ricomprese le posizioni debitorie cedute ad IFIS NPL da Agos Ducato S.p.a. ed Unicredit S.p.a., in quanto è pervenuta all'Advisor avvocato Leoni Valentina, solo la precisazione di IFIS NPL per Santander CONSUMER BANK.

Di seguito un dettaglio dell'esposizione debitoria verso Banche e Finanziarie:

- In data **31 Gennaio 2005** la Sig.ra Piccinini insieme al Compagno Alonzi Alberto sottoscriveva con la Banca Barclays Bank PLC un mutuo garantito da Ipoteca di € 70.000,00 (**doc.5 allegato al ricorso**) per la durata di 20 anni per l'acquisto dell'Abitazione sita in Avezzano in Via degli Eroi 29.  
In data **3 giugno 2008** viene richiesto un mutuo garantito da ipoteca con BANCA UCB S.P.A. per € 109.046,00 per la durata di 24 anni. L'importo erogato è di € 107.814,58. (**doc. 6 allegato al ricorso**).



Una parte della somma ricevuta serviva per estinguere totalmente i seguenti debiti:

- ✓ € 62.498,71 per estinguere il mutuo sottoscritto con Barclays Bank PLC e cancellazione dell'Ipoteca volontaria.
- ✓ € 16.145,65 per estinguere un finanziamento richiesto in precedenza a Santander Consumer spa
- ✓ € 15.108,00 per estinguere un finanziamento richiesto in precedenza a Compass spa

La restante parte restava nella disponibilità dell'Istante.

In data 10 novembre 2008 la BANCA UCB S.P.A ha modificato la denominazione sociale in BNP PARIBAS, la quale successivamente si è fusa in BNL SPA. La BNL ha poi ceduto i suoi crediti **alla KNICKS SPV.**

Sull'Immobile, oggi pende la procedura esecutiva n. 83/2022 nell'ambito della quale è stata fissata una ulteriore vendita del bene (sono state già esperite tre Aste) per il prossimo 29.04.2025. **(v. allegato 33 IV Avviso di vendita ES. IMM. N. 83\_2022 RGEI)**

- In data **20/11/2014** è stato richiesto un prestito personale di € 10.000,00 ad Agos Ducato spa. **(doc. 7 allegato al ricorso)** Successivamente il credito maturato veniva ceduto a MB credit Solution quest'ultima lo cedeva a Cerved Legal Service **(doc.8 allegato al ricorso)** ed infine è stato ceduto **ad IFIS NPL INVESTMENT (doc.9 allegato al ricorso)** ;
- In data **21.08.2015** è stato sottoscritto con COMPASS BANCA S.P.A il contratto n. 15252837 per un finanziamento di € 24.465,00 da restituire in 84 rate mensili di € 291,25; In forza di predetto contratto è stato emesso, nei confronti della Sig.ra Piccinini Albertina, dal Tribunale di Avezzano decreto ingiuntivo 714/19 per complessivi € **11.873,17; (doc. 10 e 11 allegati al ricorso)**
- In data **13/11/2015** è stato sottoscritto con Credem un contratto di c/c n.01001000227000003590;
- In data **28/02/2016** è stato sottoscritto con Credem il prestito personale Avvera Top di € 12.000,00 da restituire in 84 mesi con rata pari ad € 182,50, le motivazioni del prestito, così come indicate sono riconducibili all'acquisto di Arredamento. In data 22.07.2022 la CREDEM SPA comunicava la decadenza del beneficio del termine ed il Credito maturato sui precedenti rapporti veniva ceduto prima a IAM SPA e poi CLESSIDRA CAPITAL SGR che ha conferito incarico per l'attività di amministrazione e riscossione alla società **ALL RESERVED SRL.**
- In data **29.06.2017** è stato sottoscritto con COMPASS BANCA SPA un secondo contratto di finanziamento n. 17812954 montante per € 32.188,80 da restituire in 120 rate mensili di € 268,24;
- Compass ha rilasciato una carta di credito n. 32123800880 con fido di € 3000,00; In forza dei predetti contratti è stato emesso dal Tribunale di Avezzano, nei confronti della Sig.ra Piccinini Albertina, Decreto ing. 714/19 per **19.852,59** per il contratto di finanziamento



e € 3.007,32 per la carta di credito. **(doc. 10 e 11 allegati al ricorso).**

- In data **31.01.2028** è stato sottoscritto un prestito personale con la Santander Consumer Bank per € 20.523,04 da restituire in 72 rate mensili di € 231,38. La somma messa a disposizione dell'Istante era di 16.274,00€. Posizione creditoria ceduta successivamente a **IFIS NPL Investing S.p.A.**

In forza di predetto contratto è stato emesso, nei confronti della Sig.ra Piccinini Albertina, dal Tribunale di Avezzano in data 21.10.2021 Pignoramento presso terzi e conseguente ordinanza di assegnazione. **(doc. 14 e 15 allegati al ricorso)**

- In data **19/05/2023** è stato sottoscritto con PITAGORA spa un finanziamento contro cessione del quinto, di € 27.600,00 da restituire in 120 rate da 230,00 €. **(Doc. 21 allegato al ricorso).**

Il Finanziamento è stato erogato per estinguere una pregressa cessione del quinto con VIVI Banca. **(doc. 21° allegato al ricorso)**

La scrivente ha provveduto ad accertare gli importi dei crediti dichiarati comparando i dati forniti con le risultanze estratte dagli archivi della centrale rischi della Banca D'Italia e della Crif per le posizioni bancarie; chiedendo le certificazioni dei crediti fiscali all'Agenzia delle Entrate, all'Agenzia della Riscossione e agli Enti per la quantificazione dei debiti erariali.

### 3.2 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili

Dopo aver ricostruito puntualmente il passivo del debitore ricorrente, alla massa passiva così determinata, vengono aggiunti i costi della Procedura, ossia i costi dei professionisti che hanno partecipato a qualunque titolo alla stessa: Gestore (**v. allegato 34- Preventivo OCC e allegato 35\_ OCC compenso ricalcolato**), Advisor ed avvocato (**Doc. 29 Allegato al ricorso**) nonché tutti gli eventuali ulteriori costi strettamente connessi alla presentazione ed adempimento del piano.

Al sopraindicato elenco proposto dalla debitrice si aggiungono le spese relative all'instauranda procedura qui di seguito elencate:

*Tabella 2*

DESCRIZIONE	PREDEDUZIONE	PRIVILEGIO	TOTALE
Stima compenso OCC (non comprensivo Iva al 22%) al netto degli acconti versati	€ 5.195,20		€ 5.195,20
Stima compenso Advisor legale	€ 3.000,00	€ 1000,00	€ 4.000,00
<b>Totale spese prededucibili</b>	<b>€ 8.195,20</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 9.195,20</b>



Tabella 3 Riepilogo

DESCRIZIONE	IMPORTO
SPESE IN PREDEDUZIONE	€ 8.195,20
DEBITI ASSISTITI DA	IPOTECA € 81.074,28
DEBITI ASSISTITI DA	PRIVILEGIO € 7.381,46
DEBITI CHIROGRAFARI	€103.879,78
TOTALE	<b>200.530,72</b>

### 3.3 Accertamento situazione Reddittuale

In riferimento alla situazione reddituale, considerando la documentazione prodotta per le annualità: 2020/2021/2022/2023 (doc. 34-35-36-37 allegato al ricorso) emerge quanto di seguito che si riassume sinteticamente nella tabella seguente.

Modello 730	730/2024	730/2023	730/2022	730/2021
Reddito complessivo dichiarato	20.595,00	19.215,00	18.748,00	20.436,00
-reddito Abitaz.principale	239,00	269,00	269,00	269,00
Reddito imponibile	20.356,00	18.946,00	18.479,00	20.167,00
<b>Reddito al netto delle imposte</b>	<b>€16.196,00</b>	<b>€15.268,00</b>	<b>€14.762,00</b>	<b>€16.039,00</b>

Il reddito è riferibile:

Alla Pensione Inps della Sig.ra Piccinini Albertina ridotta per finanziamento acceso con cessione del quinto di € 230,00 mensili (per Pitagora S.P.A) + pignoramento di 1/5 per € 90,00 € mensili (Ifis Npl Investing )

Rendita Inail	CU/2024	CU/2023	CU/2022	CU/2021
Reddito certificato al P.to 464 della CU	6.780,88	6.754,91	6.111,76	6.066,24

Il reddito è riferibile alla Rendita Inail per infortunio subito sul lavoro.

La rendita Inail non è compresa nel Reddito complessivo dichiarato in quanto si tratta di somme esenti o che non hanno concorso a formare il reddito imponibile da parte dell'INAIL.



A fronte della predetta esposizione il **reddito mensile medio** percepito nell'ultimo quadriennio dalla Sig.ra Piccinini è pari a:

DESCRIZIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Reddito medio mensile (reddito annuo diviso 12 mensilità) al netto delle imposte del Debitore	€ 1.230,16	€ 1.272,33	€ 1.349,67	€ 1.430,98
Rendita Inail media mensile	€ 509,31	€ 563,00	€ 565,00	€ 604,46
<b>Reddito netto medio mensile</b>	<b>€ 1.739,48</b>	<b>€1.835,33</b>	<b>€ 1.914,67</b>	<b>€2.035,44</b>
- IFIS_quota pignoramento 1/5	€ 91,00	€ 91,00	€ 91,00	€91,00
- Pitagora_cessione del quinto in corso	€ 230,00	€ 230,00	€ 230,00	€ 230,00
<b>Reddito netto medio mensile in base al percepito</b>	<b>€ 1.418,48</b>	<b>€ 1.514,33</b>	<b>€ 1.593,67</b>	<b>€1.714,44</b>

(v. allegato 36-37-38-39 Cu Inps 2025-2024-2023-2022 , CU Inail 2024-2023-2022, Cedolini Inail 2024)

Come si evince dalla documentazione depositata dalla Sig. Piccinini Albertina, il reddito mensile medio percepito è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il mantenimento proprio che il debitore deve indispensabilmente pagare con proprie risorse verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

### **3.4 Indicazione delle cause dell'indebitamento e diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni. (ai sensi dell'art. 68 Comma 2 lett.a) CCII)**

La scrivente per riferire compiutamente sulle cause determinanti il sovraindebitamento chiedeva alla signora Piccinini, in occasione della prima audizione, a cui sono seguiti ulteriori incontri, di chiarire per quale ragione lei si è trovata nella condizione di proporre istanza di Ristrutturazione debiti.

Da quanto riferito dalla Ricorrente le cause che hanno condotto all'attuale stato di sovraindebitamento sono da individuare sostanzialmente nella situazione personale e familiare della Sig.ra Piccinini.

In particolare come esposto nei verbali di audizione (**v.allegato 40 Verbali incontri indebitato**):



*” nel 2005 insieme al mio compagno e padre di mia figlia Sig. Alonzi Alberto ho contratto un mutuo ipotecario di € 70.000,00 per l’acquisto della prima abitazione a me intestata;*

*Nel 2008 ho rinegoziato il contratto di mutuo con la banca UCB spa anche al fine di estinguere altri due contratti di finanziamento contratti con Compass Banca spa e Santander Consumer Bank spa. All’epoca dei fatti io ero dipendente della ASL n. 1 Avezzano Sulmona L’Aquila ed il mio compagno aveva un reddito da lavoro dipendente come pizzaiolo”.*

Successivamente il lavoro del compagno, da cui non si è mai sposata ma ha avuto una figlia, è divenuto saltuario.

Il Sig. Alonzi aveva intenzione di aprire una propria attività di pizzeria tanto che la sig.ra Piccinini, per far fronte alle spese dichiarate (ma non documentate), contraeva:

- con Banca Compass in data 21.08.2015 un finanziamento per € 24.465,00,
- con Banca Credem sottoscriveva:
  - in data 13.11.2015 un contratto di c/c n.01001000227000003590
  - in data 28.02.2016 un prestito personale Avvera di € 12.000,00

tutti finalizzati all’avvio dell’attività di pizzeria del compagno ed all’acquisto di arredamenti per la stessa.

Di fatto l’attività non è mai iniziata, il compagno utilizzava i soldi per altro, sperperandoli in locali notturni e relazioni extraconiugali.

La Sig.ra Piccinini riferisce che “Il mio compagno ha sempre lavorato saltuariamente e negli ultimi anni, prima della morte, ha trovato occupazioni non in regola. Aveva una vita dispendiosa a causa delle sue cattive abitudini per frequentazioni poco raccomandabili e di locali notturni, a volte si assentava da casa pure per un mese”.

La Sig.ra Piccinini, per senso di responsabilità nei confronti della famiglia, non si sottraeva nell’aiutare il compagno a rientrare nelle varie posizioni debitorie che contraeva personalmente, sopperendo alle sue richieste di denaro, anche indebitandosi.

Nel 2016 il sig. Alonzi veniva colpito da un microcitoma polmonare che lo avrebbe condotto a morte nel giro di pochi mesi il 30 gennaio 2017.

La sig.ra Piccinini unico membro della famiglia a percepire reddito, con una figlia a carico, dopo aver sostenuto tutte le spese per la malattia del marito e quelle successive alla sua morte non è stata più in grado di far fronte agli impegni assunti, tanto è vero che non ha potuto versare neppure le rate del mutuo con conseguente pignoramento dell’immobile da parte della banca (procedura esecutiva n. 83/2022) ed è stata costretta a ricorrere a successivi finanziamenti quali:

- in data **29.06.2017** ha sottoscritto un secondo contratto di finanziamento con COMPASS BANCA SPA per € 32.188,80, le viene rilasciata una carta di credito con fido di € 3.000,00; “Utilizzati in parte per pagare le spese funebri e la tumulazione del Sig. Alonzi (**v. allegato 41 spese funebri**), in parte utilizzati per esigenze personali (rientrare nei prestiti ricevuti da familiari).
- **31.01.2018** ha sottoscritto con Santander CONSUMER BANK un finanziamento per € 16.274,00 erogati per 15.000,00 €, la Sig.ra Piccinini dichiara che la somma era destinata alle spese di arredamento per la sua abitazione.



Nel 2020 la Figlia dell'Istante, Serena Alonzi, si trasferisce in Toscana in cerca di lavoro, la Sig.ra Piccinini impiega il TFR (v. **allegato 42 CU TFS**), che nel frattempo le era stato erogato in data 07/10/2020 per un totale di € 34.787,76, per prenderle in locazione un immobile, le compra un autovettura per € 16.500,00 (**doc. 17 allegato al ricorso**) e le consegna del contante (circa 5000,00€). Di fatto l'istante non ha mai smesso di aiutare economicamente la figlia che ad oggi non lavora, ha a sua volta una figlia, nata nel 2022, ed il compagno è agli arresti domiciliari fino al 2027.

\*\*\*

La scrivente professionista è chiamata a valutare se le obbligazioni siano state assunte dalla Sig.ra Piccinini Albertina con la necessaria diligenza, vale a dire nella ragionevole prospettiva di poterle adempiere e in assenza di **colpa grave**.

A parere della scrivente per far questo non si può non considerare di valutare anche il merito creditizio, occorre verificare se lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore e, quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori.

### 3.5 Merito creditizio

Ai sensi dell'art. 68 c.3 CCI, la sottoscritta, gestore, deve indicare nella presente relazione se i soggetti finanziatori abbiano tenuto conto del c.d. merito creditizio della Sig.ra Piccinini, valutando se il finanziatore ha considerato al momento dell'erogazione del credito le effettive capacità reddituali del debitore, con deduzione dal reddito disponibile (considerata l'eventuale esistenza di altri finanziamenti) di un importo minimo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

La normativa indica, quali criteri per la sua quantificazione, l'ammontare dell'assegno sociale e del parametro corrispondente al numero di componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE.

Nella fase di erogazione del credito il terzo finanziatore – che ha il potere decisionale, esclusivo e discrezionale, di concedere o meno il finanziamento al consumatore – deve compiere un'analisi del merito creditizio del richiedente e formulare una prognosi favorevole circa l'effettivo rimborso del prestito; analisi da compiere all'interno del perimetro segnato dai limiti di correttezza, e specifico grado di professionalità che l'ordinamento richiede.

La scrivente rappresenta di seguito delle tabelle riepilogative che esprimono la possibilità della debitrice di poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3, c.c.i.i. I dati reddituali si riferiscono al reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal modello 730.

Si consideri da una parte un dodicesimo del reddito al netto delle imposte, percepito nell'anno precedente all'erogazione, come rilevato dalle dichiarazioni dei redditi (730/2015 anno imposta 2014, 730/2016 anno imposta 2015 e 730/2017 anno imposta 2016. (v. **allegato 43\_ 730/2017, 730/2016,730/2015**) della Sig.ra Piccinini, ragguagliato alla mensilità (sottraendo dal reddito complessivo le imposte e dividendo il risultato per 12 mensilità).



In questa esemplificazione sono considerati i finanziamenti dall'anno 2015 e successivi, in quanto sono gli anni in cui la famiglia poteva contare solo sul reddito della Sig.ra Piccinini, perché il convivente Sig. Alonzi non aveva in quel periodo una occupazione stabile.

**1) Finanziamento n. 15252837 con Banca Compass erogato in data 21.08.2015 montante € 24.465,00 rata mensile 291,25**

Il reddito medio mensile dell'anno 2014 calcolato in riferimento a 12 mensilità risulta pari ad € 1.405,50, ed un nucleo familiare ai fine Isee di tre persone.

<b>(A) reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità</b>		<b>€ 1.405,50</b>
<i>Anno di erogazione del finanziamento</i>	<b>2015</b>	
<i>Valore dell'assegno sociale in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento</i>	<b>€ 485,41</b>	
<i>Numero dei componenti il Nucleo Familiare ISEE d.p.c.m. n. 159/2013</i>	<b>3</b>	
<i>Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE</i>	<b>2,54</b>	
<b>(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita</b>		<b>€ 1.232,94</b>
<b>(C) Rata mensile finanziamenti preesistenti Agos e Mutuo BNL</b>		<b>-</b>
<b>Somma disponibile per il rimborso del debito</b>		<b>172,56</b>
<b>(D) Rata mensile del finanziamento concesso</b>	<b>€ 291,25</b>	
<b>Residuo reddito disponibile mensile (A B C D)</b>		<b>-€ 118,69</b>
<b>Capacità (Incapacità) alla restituzione della rata mensile di finanziamento</b>		<b>NO</b>

Si consideri che l'istante continuava a pagare le rate del Mutuo contratto nel 2008 a tasso variabile sull'abitazione principale (la prima rata era inizialmente determinata in € 660,36) e le rate del prestito contratto nel 2014 con Agos Ducato, pari ad € 177,00.

Pertanto considerando ciò, il reddito disponibile mensile non può che decrescere, da - € 118,69 passerebbe a - € 956,05.

**2) Prestito personale Avvera n. 271835 con Banca Credem erogato in data 28.02.2016 montante € 15.330,00 rata mensile 182,50;**

Il reddito medio mensile dell'anno 2015 calcolato in riferimento a 12 mensilità risulta pari ad € 1.391,75, si consideri la rata mensile di banca Compass per € 291,25, ed un nucleo familiare ai fine Isee di tre persone.



(A) reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	-	€ 1.391,75
Anno di erogazione del finanziamento	2016	
Valore dell'assegno sociale in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 485,41	
Numero dei componenti il Nucleo Familiare ISEE d.p.c.m. n. 159/2013	3	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE	2,54	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		€ 1.232,94
(C) Rata mensile finanziamenti preesistenti Compass	<u>291,25</u>	-
Somma disponibile per il rimborso del debito		-€ 132,44
(D) Rata mensile del finanziamento concesso	<u>€ 182,50</u>	
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C D)	-€ 314,94

Al residuo reddito disponibile occorre aggiungere anche la rate del mutuo BNL e di Agos Ducato S.p.a. il reddito disponibile decrescere ulteriormente a -€ 1152,30.

**3) Finanziamento n. 17812954 con banca Compass erogato in data 29.06.2017 montante € 32.188,80, rata mensile 268,24**

Il reddito medio mensile dell'anno 2016 calcolato considerando 12 mensilità risulta pari ad € 1.382,58, si consideri inoltre la presenza della rata di € 291,25 (contratto Compass n. 15252837 stipulato in data 21/08/2015) e la rata di € 182,50 (contratto Credem n. 271835 stipulato in data 28.02.2016).

Il nucleo familiare ai fini ISEE tiene conto di due persone in quanto il 30.01.2017 il Sig. Alonzi è deceduto.

(A) reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	-	€1.382,58
Anno di erogazione del finanziamento	2017	
Valore dell'assegno sociale in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 485,41	
Numero dei componenti il Nucleo Familiare ISEE d.p.c.m. n. 159/2013	2	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE	2,07	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		€ 1.004,80
(C) Rata mensile finanziamenti preesistenti	<u>473,75</u>	-
Somma disponibile per il rimborso del debito		-€ 95,96
(D) Rata mensile del finanziamento concesso	<u>€ 268,24</u>	
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C D)	-€ 364,20



Al residuo reddito disponibile occorre aggiungere anche la rate del mutuo BNL e di Agos Ducato S.p.a. il reddito disponibile decrescere ulteriormente.

Inoltre è necessario porre in evidenza come la banca Compass nel ricorso per decreto ingiuntivo, sottolineava che la Sig.ra Piccinini, in riferimento al contratto n. 15252837 stipulato nel 2015, si era resa morosa, ma la stessa banca Compass, non ne aveva tenuto conto, tanto che ha ugualmente accordato nel 2017 l'ulteriore finanziamento n.17812954.

Pertanto a parere della scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica della debitrice, e quindi lo stato di bisogno in cui la stessa operava, era conoscibile, con un'ordinaria diligenza, dagli intermediari finanziari fin dal 2015 (a prescindere se vengano considerate le rate del mutuo e del finanziamento Agos ducato)

Per tutto ciò,

se consideriamo che il concetto di diligenza consiste anche nel verificare il merito creditizio del debitore ovvero se, quando contratto gli impegni, era in grado di poterli adempiere in base alla sua condizione reddituale, i debiti finanziari contratti dall' Istante, erano eccedenti le capacità di rimborso della debitrice medesima, sicché sembrerebbe non valutato correttamente dagli operatori finanziari il "merito creditizio" della Sig.ra Piccinini all'atto di concessione dei finanziamenti a partire dal 2015 in poi.

Specularmente pur tenendo conto delle ragioni sottostanti il sovrindebitamento esposte nel paragrafo 2.4, non può non rilevarsi come l'Istante, confidando sull'entità del reddito disponibile abbia assunto debiti, posto che l'intento era comunque farvi fronte, sopravvalutando, senza colpa grave, né dolo, la propria capacità di adempiere le obbligazioni, in rapporto alle entrate e al patrimonio disponibile.

#### **4. Le ragioni della incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68 Comma 2 lett.b) CCII)**

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia, intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

A ciò si aggiungano le circostanze familiari come il "modus vivendi" del compagno Alonzi e la sua precarietà nel lavoro, il sopraggiungere della malattia, e in ultimo la condizione di una Figlia disoccupata con una figlia a carico ed il compagno agli arresti domiciliari fino al 2027.

Per senso di responsabilità nei confronti della famiglia, la Sig.ra Piccinini non si è sottratta agli obblighi familiari e questo non ha potuto far altro che aggravare lo stato di sovraindebitamento.



## 5. Il patrimonio del debitore ed atti di straordinaria amministrazione avvenuti negli ultimi cinque anni.

### 5.1 Beni Immobili

La sig.ra Piccinini Albertina risulta titolare dei seguenti beni immobili presenti in Visura Nominativa (v. allegato 44\_Visura attuale per soggetto)

#### Catasto fabbricati

- N.1 Immobile adibito ad abitazione principale sito in Avezzano(AQ) in Via degli Eroi n,29 Dati catastali: Fg.10 Particella 1106 sub 5 Cat. A/4 classe 2 consistenza 4,5 vani Rendita Catastale 255,65 Percentuale di possesso 100%.

Per completezza informativa si precisa che sul suddetto immobile è attualmente pendente presso il Tribunale di Avezzano procedura esecutiva RE n. 83/2022, delegato alla vendita, dott. ssa Avv.to Cinzia Ilaria Basilico.

Il valore dell'immobile così come da perizia esecuzioni Immobiliare (doc. 38 allegato al ricorso) è pari ad € 55.000,00.

Sono state esperite già tre aste andate deserte, la prossima vendita telematica si avrà il 29.04.2025 con un prezzo base di asta pari ad € 23.204,00 ed offerta minima di € 17.403,00.

L'immobile risulta costruito dall'istituto Case popolari ed è privo di certificazione APE, privo della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, idrico e termico. Non risulta regolare per la L.n.47/1985 e non risulta agibile.

#### Catasto terreni:

- N.1 terreno Sito a Capistrello, qualità seminativa, Foglio 56 particella 238 Partita 2604 Superficie 1.660 mq. Diritto di Proprietà 1/18. R.D. € 6,86 R.A. € 3,43;
- N.1 terreno Sito a Capistrello, qualità seminativa arborea, Foglio 56 particella 468 Partita 2604 Superficie 240 mq. Diritto di Proprietà 1/18. R.D.€ 0,99 R.A. € 0,50;
- N.1 terreno Sito a Capistrello, qualità seminativa arborea, Foglio 56 particella 970 Superficie 2304 mq. Diritto di Proprietà 1/18. R.D. €9,52 R.A. €4,76;
- N.1 terreno Sito a Capistrello, qualità seminativa arborea, Foglio 56 particella 971 Superficie 1206 mq. Diritto di Proprietà 1/18. R.D. € 4,98 R.A. € 2,49;

Si tratta di terreni a destinazione agricola così come confermato anche dal Comune di Capistrello (v. allegato 45\_richiesta destinazione terreni)

Dati Catastali	Qualità	R.A.	R.D	Ha	Proprietà '	Valore Catastale
FG.56 part.IIa 238	SEMINATIVO	€ 3,43	€ 6,86	0,1660	1/18	€ 1.114,75
FG.56 part.IIa 468	SEMINATIVO	€ 0,50	€ 0,99	0,0240	1/18	€ 160,88
FG.56 part.IIa 970	SEMINATIVO	€ 4,76	€ 9,52	0,2304	1/18	€ 1.147,00
FG.56 part.IIa 971	SEMINATIVO	€ 2,49	€ 4,98	0,1206	1/18	€ 809,45
<b>TOTALE</b>						<b>€3.631,88</b>



## 5.2 Beni mobili e beni mobili registrati

La Ricorrente, come da Visura Nominativa al PRA esaminata (**doc. 41 e 42 allegati al ricorso**), risultava intestataria di una FIAT UNO D TURBO targa FR354673 immatricolata il 23.5.1988 sulla quale pendeva un provvedimento di Fermo Amministrativo a far data dal 03.03.2023.

Durante le audizioni con la Sig.ra Piccini è emerso che l'autovettura da tempo non era in suo possesso, in quanto il compagno l'aveva rottamata in data imprecisata.

Pertanto è stata invitata a fare denuncia di perdita di possesso alla competente Autorità Locale (**doc. 43 allegato al ricorso**).

## 5.3 Liquidità, investimenti, quote di partecipazione, depositi, cassette di sicurezza

L'istante è titolare presso Poste Spa di una carta Evolution Retail il cui saldo alla data del 04.03.2025 è pari ad € - 11,45 (**v. allegato 46\_Postepay**)

## 5.4 Rapporti di conto corrente intrattenuti negli ultimi cinque anni

La Sig.ra Piccinini Albertina è titolare di un rapporto di conto corrente con la Banca Tercas (ovvero banca Banca Popolare di Bari) nella quale accredita la pensione, e il cui saldo contabile al 13.03.2025 risulta pari ad euro - 948,80 (**v. Allegato 47\_Banca Elenco movimenti Gennaio-Marzo**)

Per correttezza informativa è stata inviata alla Banca BDM (Banca Popolare di Bari) la richiesta di precisazioni come da Allegato 23 a cui non si è avuto riscontro.

## 5.5 Eventuali atti dell'istante impugnati dai creditori

Alla data di stesura della presente relazione non si è a conoscenza di atti di disposizione posti in essere dall'istante ed impugnati dai creditori.

## 5.6 Eventuale esistenza di atti in frode ai creditori

In base a quanto previsto dal Codice Civile il debitore risponde con il proprio patrimonio, presente e futuro, per risarcire i creditori. Di conseguenza qualunque suo atto volto a sottrarre il patrimonio, a garanzia dei creditori, è un atto in frode.

A tale fattispecie **sembrerebbe** condurre l'atto di disposizione sul Tfs maturato dal debitore che ammontava ad € 34. 787,76 e che risulta erogato in data 07.10.2020 (**v. allegato 48 E/C 2020**).

Dall'esame dell'E/C di ottobre 2020 emerge che:

il 07/10 l'istante emette assegni circolari per un importo di 28.000,00, di quanto residua preleva € 3.500,00 in contanti ed utilizza € 1.600,00 per chiudere il conto della Banca del Fucino filiale di Frosinone.

Dei 28.000,00 € di assegni circolari, € 16.000,00 vengono versati nuovamente sul conto e destinati all'acquisto dell'autovettura per la Figlia; la restante parte, in quote di valore di 2.000,00€, vengono di volta in volta versati sul conto e prelevati subito dopo in contanti, la Sig.ra Piccinini non ha documentazione da fornire in merito all'utilizzo.

*"L'atto in frode non si identifica con il mero atto pregiudizievole ma richiede il carattere della fraudolenza della diposizione patrimoniale"*

Pertanto è di tutta evidenza che l'atto di disposizione del TFS può essere considerato un atto pregiudizievole per i creditori, in quanto la somma distratta poteva essere utilizzata per chiudere delle



posizioni debitorie.

Di contro non è altrettanto evidente il carattere fraudolento dell'operazione:

*“occorre rilevare come il concetto di frode, già sul piano meramente letterale, evochi una condotta positiva, caratterizzata da inganno o altro artificio, retta da un particolare stato soggettivo, che è quello della dolosa preordinazione dell'atto al prevalente, se non unico, scopo della lesione degli interessi dei creditori” in tal senso Tribunale di Benevento RG 1508/2018*

Per quanto sopra esposto si rimettono alla S.V. le valutazioni di competenza.

## **6. Esposizione della proposta, la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori**

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dalla debitrice assicurando comunque un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal C.C.I.I.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per la debitrice di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, propone di destinare al soddisfacimento dei propri creditori un quota della propria retribuzione netta mensile pari a circa € 700,00, corrispondenti ad € 8.400,00 annui, per 5 anni, per un totale di € 42.000, 00 €.

Alla luce del piano sopra descritto, la proposta che viene formulata dalla debitrice istante prevede:

- 1) il pagamento di tutte le spese prededucibili per le obbligazioni sorte in funzione ed in occasione del presente procedimento di sovraindebitamento, per complessivi € 8.195,20;
- 2) il soddisfacimento parziale del creditore assistito da privilegio ipotecario di 1° grado KNICKS SPV per complessivi **€ 18.864,65**;
- 3) il soddisfacimento integrale dei creditore privilegiati per complessivi € 9.226,19;
- 4) il soddisfacimento parziale dei creditori chirografi per complessivi € 5.713,96.

## **7. Sintesi del piano di ristrutturazione dei debiti (art. 67 c.c.i.i.)**

Alla luce delle informazioni esposte nei precedenti paragrafi il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore Piccinini A. si riporta il prospetto di sintesi che segue:

<b>Creditori prededucibili</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Somma proposta</b>	<b>Stralcio</b>
Preventivo OCC	€ 5.195,20	100,00%	5622,46	0,00%
Advisor legale	€ 3.000,00	100,00%	3000,00	0,00%
<b>TOTALE PREDEDUZIONE</b>	<b>€ 8.195,20</b>		<b>€ 8.195,20</b>	<b>100,00%</b>



<b>Creditore ipotecario</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Somma proposta</b>	<b>Stralcio</b>
Knicks SPV S.R.L.	€ 81.074,28	23,27%	€ 18.864,65	76,73%
<b>TOTALE CREDITORE IPOTECARIO</b>	<b>€ 81.074,28</b>		<b>€ 18.864,65</b>	

<b>Creditori privilegiati</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Somma proposta</b>	<b>Stralcio</b>
Comune di Avezzano	€ 1.225,00	100,00%	€ 1.225,00	0,00%
Agenzia delle entrate	€ 268,75		€ 268,75	0,00%
ADER	€ 6.732,44		€ 6.732,44	0,00%
Advisor legale	€ 1.000,00		€ 1.000,00	0,00%
<b>TOTALE IN PRIVILEGIO</b>	<b>€ 9.226,19</b>		<b>€ 9.226,19</b>	<b>0,00%</b>

<b>Creditore</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Somma proposta</b>	<b>Stralcio</b>
All Reserved S.r.l.	€ 15.458,25	5,60%	€ 865,66	94,40%
Compass Banca spa	€ 47.130,84	5,60%	€ 2.639,33	94,40%
Pitagora S.p.a.	€ 23.460,00	5,60%	€ 1.313,76	94,40%
Ifis NPL ppt assegnato con ordinanza	€ 14.710,14	5,60%	€ 823,77	94,40%
Lab Consulenze	€ 1.275,82	5,60%	€ 71,45	94,40%
<b>TOTALE CHIROGRAFI</b>	<b>€ 102.035,05</b>		<b>€ 5.713,96</b>	

Giova precisare che a seguito della procedura concorsuale, dovranno essere riviste le quote di debito pagato con la cessione del quinto ed il pignoramento, al fine di tutelare la par conditio creditorum e l'ordine dei privilegi.

Pertanto, avendo attribuito alla debitrice un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria al lordo della Cessione del quinto e del Pignoramento) che ammonta mediamente a circa euro 1.900,00 detratte le spese per il decoroso sostentamento determinate in circa € 1.200,00, la somma residua da offrire ai creditori è pari ad euro 700.

La debitrice istante è in grado di sostenere la rata mensile proposta nel piano di rientro.

## 8. Convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria

A norma dell'art. 67 comma 4 del Codice della Crisi, la scrivente è chiamata a valutare la convenienza della Proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, ovvero soddisfi i creditori muniti di ipoteca e di privilegio falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio.

Come già riferito, sull'immobile pende procedura esecutiva n. 83/22 R.E., sono già state esperite tre Aste, la terza vendita fissata al 28/01/2025 è andata deserta, il prezzo base era stato fissato ad € 30.938,00, l'offerta minima pari al 75% del prezzo base era € 23.204,00, la quarta asta è stata fissata al 29.04.2025 e l'offerta minima scende ad € 17.403,00.

Considerando che l'immobile non risulta regolare per la legge n.47/1985 e che non risulta agibile, di fatto



la vendita si è dimostrata tutt'altro che agevole (tre aste andate deserte), considerato anche il deprezzamento che gli immobili subiscono all'asta, si ritiene che la proposta formulata dalla debitrice possa essere superiore a quanto si possa realizzare attraverso la vendita forzata del cespite.

La debitrice risulta inoltre proprietaria di quote indivise di Terreni (1/18) la cui destinazione è agricola, per cui è ragionevolmente ipotizzabile che risultino difficilmente vendibili, essendo questi terreni in comproprietà con una pluralità di soggetti i quali, a loro volta, dovrebbero fornire una preventiva autorizzazione per la vendita dell'intero.

La valutazione sulla convenienza del piano ristrutturazione deve far riferimento anche ai costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coattiva dei beni e ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa all'effettivo prezzo di realizzazione dei beni, rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire a norma del codice di procedura civile.

Pertanto si ritiene che il piano di ristrutturazione dei debiti proposto rappresenti la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale vendita giudiziaria.

## **9. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento**

La sottoscritta Gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, c.c.i.i.;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), c.c.i.i.;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, c.c.i.i. (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), c.c.i.i.);
- sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), c.c.i.i.);
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), c.c.i.i.).

## **10. Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda. (art. 68, comma 2, lett. C), c.c.i.i.)**

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, la sottoscritta Gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 c.c.i.i., pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:



- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore.

**esprime**

**una valutazione complessivamente positiva sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, e ritiene che la stessa illustri adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.**

Pescina, 17/04/2025

Con tutta osservanza

Il Gestore della crisi

Dott.ssa Noemi Taglieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate.

### **Si allega la seguente documentazione**

- All. 1\_ Provvedimento Nomina OCC
- All.2.Accettazione incarico
- All.3. Visura protesti
- All.4\_ Comunicazione uffici fiscali ex art.68 co.4
- All.5 Agenzia Entrate carichi pendenti
- All.6\_ Agenzia Delle Entrate Dir.Prov.le
- All.7\_Agenzia Entrate Riscossione
- All.8\_Regione Lazio
- All.9\_Anagrafe dei rapporti
- All.10\_Comune di Avezzano
- All.11\_Regione Abruzzo
- All.12\_ Centrale Rischi Banca Italia
- All.13\_ Centrale allarme interbancaria
- All.14\_CRIF
- All.15\_C.T.C.
- All.16\_ Experian
- All.17\_ Esecuzioni Mobiliari
- All.18\_Certificazione procedimenti civili pendenti
- All.19\_certificato casellario giudiziale



All.20\_ certificato carichi pendenti  
All.21\_Ispezione Ipotecaria Piccinini Albertina  
All.22\_ precisazione credito All Reserved\_ per Credem\_  
All.23\_ precisazione credito Banca BDM  
All.24\_ precisazione credito Banca BNL  
All.25\_ precisazione credito Banca COMPASS  
All.26\_ precisazione credito IFIS NPL Investing  
All.27\_ precisazione credito Lab Consulenze  
All.28\_ precisazione credito Pitagora  
All.29\_Certificato contestuale di residenza e Stato di famiglia  
All.30\_Soglia-poverta\_2023\_Abruzzo\_Piccolo-comune  
All.31\_SR-Spese-2023\_Tavole 5  
All.32\_SR-Spese-2023\_Tavole 7  
All.33\_IV Avviso di vendita ES. IMM. N. 83\_2022 RGEI  
All.34\_Preventivo OCC  
All.35\_OCC compenso ricalcolato  
All.36\_CU Inail 2024-2023-2022  
All.37\_Inps\_CU 2024-2023-2022  
All.38\_Inps\_CU2025\_  
All.39\_Cedolini INAIL 2024  
All.40\_Verbalì incontri con indebitato  
All.41\_Spese funerale Alonzi  
All.42\_CU\_2020 TFS  
All.43\_730/2017\_2016\_2015  
All.44\_Visura attuale per soggetto  
All.45\_Richiesta Destinazione Terreni PCCLRT52M59B656N  
All.46\_Postepay  
All.47\_BancaElenco movimenti gennaio marzo 2025  
All.48\_Estratto conto 2020  
All.49\_Pec Ricorso Proposta Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore\_Piccinini

